

29 marzo 2017

Spese istruzione, scolastiche e universitarie detraibili nel modello 730/2017

Anna Maria D'Andrea - MODELLO 730

Modello 730/2017: quali sono le spese detraibili per istruzione, scuola e università? Ecco l'elenco completo con importi e istruzioni per la dichiarazione dei redditi.

Ci si avvia ormai verso la stagione del modello 730 e, come ogni anno, una delle domande più ricorrenti dei contribuenti è quali siano le spese detraibili nel settore istruzione, scuola e università.

L'importo della detrazione per le spese scolastiche, universitarie e di istruzione in generale è stato modificato con la Legge di Bilancio 2017 e all'atto di compilazione della **dichiarazione dei redditi** modello 730/2017 o modello Redditi PF (ex modello Unico) sarà necessario tenere conoscere i nuovi limiti di **detrazione Irpef 19%**.

La detrazione Irpef 19% per le spese scolastiche è disciplinata dall'art. 15 del Tuir e tra le spese che è possibile portare in detrazione fiscale rientrano quelle sostenute per la frequenza di scuole d'infanzia, di scuole elementari e medie, delle scuole secondarie di secondo grado, ovvero le scuole superiori, sia statali che paritarie e per le iscrizioni all'università o corsi di specializzazione in Atenei pubblici o privati.

Vediamo quali sono i nuovi **import**i che potranno essere portati in **detrazione fiscale** con dichiarazione dei redditi modello 730/2017 o modello Redditi PF 2017.

Detrazione spese istruzione, Università e Scuola 2017: importi e istruzioni dichiarazione dei redditi

La detrazione Irpef 19% per spese scolastiche consentiva, fino al periodo d'imposta 2015, di beneficiare del rimborso fiscale per un importo massimo di 400 euro di spesa.

Con la **Legge 232/2016**, ovvero la Legge di Bilancio 2017, aumenta l'importo da portare in detrazione con la dichiarazione dei redditi e a partire dal 2017, ovvero con la dichiarazione dei redditi modello 730 o modello Redditi, relative al periodo d'imposta 2016, sale l'importo di rimborso fiscale e cambiano i limiti di spesa.

I nuovi importi di detrazione fiscale da inserire in dichiarazione dei redditi aumenteranno gradualmente dal **periodo d'imposta 2016 e fino al 2019**. Ricordiamo che la possibilità di portare in detrazione fiscale con dichiarazione dei redditi le spese relative ad istruzione e formazione è consentita anche per la frequenza di corsi di studio universitari e corsi di specializzazione, secondo specifiche regole e importi.

Vediamo di seguito i nuovi importi di detrazione Irpef 19% per spese scolastiche da inserire in dichiarazione dei redditi **modello 730/2017** o **modello Redditi PF 2017**.

Detrazione spese scolastiche 2017: importi detraibili

Con la dichiarazione dei redditi modello 730/2017 o modello Redditi PF 2017 sarà possibile portare in detrazione le **spese scolastiche** relative al **periodo d'imposta 2016** per un importo massimo di **564,00 euro** per ciascun alunno o studente.

Nuovi importi per gli anni successivi: con la Legge di Bilancio 2017 vengono fissati nuovi tetti per la detrazione fiscale con dichiarazione dei redditi relativamente alle spese scolastiche, che saranno così modulati:

Periodo d'imposta	Importo di Spesa	Aliquota detrazione Irpef	Importo massimo detrazione
2016	564,00€	19%	107,16€
2017	717,00€	19%	136,23€
2018	786,00€	19%	149,34€
2019	800,00€	19%	152,00€

Ricordiamo che in precedenza, con la dichiarazione dei redditi 2016 è stato possibile portare in detrazione Irpef 19% un importo massimo di 400,00 euro di spesa per alunno o studente, il che significa in buona sostanza un importo massimo di 76 euro di rimborso fiscale.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre specificato quali sono le **spese** che è possibile portare in detrazione con la dichiarazione dei redditi modello 730/2017 e modello Redditi PF 2017. Di seguito l'elenco completo e un focus sulle spese relative a università e corsi di specializzazione pubblici o privati.

Detrazione spese scolastiche 2017: spese ammesse

Tra le **spese ammesse alla detrazione** con modello 730/2017 o modello Unico PF 2017 rientrano tutti gli importi relativi a:

- tassa di iscrizione e frequenza;
- spese relativa al servizio di mensa scolastico;
- contributi volontari e erogazioni liberali;
- pre e post scuola;
- assistenza al pasto.

Non è ammessa alla detrazione con dichiarazione dei redditi la spesa sostenuta per il servizio di trasporto scolastico.

Ai fini della detrazione Irpef 19% è necessario conservare la documentazione relativa alla spesa per la frequenza scolastica, ovvero ricevute di bollettini postali o bonifici.

Per la detrazione relativa al servizio di mensa, il bollettino postale o bonifico bancario dovranno contenere i seguenti dati:

- beneficiario dell'importo;
- causale del versamento servizio mensa scolastica;
- scuola frequentata e nome dell'alunno.

Detrazione spese istruzione 2017: università e corsi di specializzazione

Con la dichiarazione dei redditi modello 730/2017 o modello Redditi PF 2017 è possibile portare in detrazione anche le spese sostenute per l'**iscrizione a università** e corsi di specializzazione pubblici o privati.

Per quanto riguarda l'iscrizione e le spese relative a corsi di **università statali** è possibile portare in detrazione Irpef 19% le spese sostenute relative a:

- tasse per triennale, master e specialistica;
- ricongiunzione di carriera;
- iscrizione all'appello di laurea e rilascio della pergamena;
- frequenza a corsi singoli, finalizzati o meno all'ammissione a un corso di laurea magistrale;
- iscrizione a test d'ingresso;
- trasferimenti di ateneo;
- passaggi di corso.

La detrazione delle spese per l'iscrizione o la frequenza di **università private** segue regole specifiche e in questo caso però l'importo di spesa ammesso alla detrazione Irpef 19% non può essere superiore a quello stabilito per le tasse e i contributi per gli studi con un indirizzo uguale o affine svolti nelle università statali della stessa città o della stessa regione. Se si configura un'eventuale eccedenza nelle tasse pagate, su quell'eccedenza non può essere calcolata alcuna detrazione.

Il **decreto del Miur n. 288/2016** ha stabilito i nuovi tetti di spesa in base all'area disciplinare dell'università e alla regione in cui ha sede l'università, ovvero:

Settore disciplinare	NORD	CENTRO	SUD E ISOLE
Medico	€ 3.700	€ 2.900	€ 1.800
Sanitario	€ 2.600	€ 2.200	€ 1.600
Scientifico-Tecnologico	€ 3.500	€ 2.400	€ 1.600
Umanistico-sociale	€ 2.800	€ 2.300	€ 1.500

Detrazione spese scolastiche 2017, affitto universitari fuorisede

Tra i costi che è possibile portare in **detrazione fiscale** relativi alla frequenza dell'università è incluso anche il costo sostenuto per i **canoni di locazione**, ovvero la spesa relativa all'affitto, ma nel limite totale di **2.633 euro**.

Anche in questo caso la detrazione riguarda il 19% di quanto pagato e per gli studenti fuorisede sono state fissate alcune **regole**.

Oltre ai limiti di spesa per i quali è possibile richiedere la detrazione Irpef del 19% la regola è che la scuola o l'università presso cui lo studente è iscritto per l'anno accademico 2016/2017 disti almeno **100 Km** dal proprio Comune di residenza.

Per il calcolo della **distanza geografica** dei 100 Km si prende in considerazione il **domicilio fiscale del nucleo familiare** che ha a carico lo studente, prendendo in considerazione anche le reti ferroviarie, gli autobus e le autostrade. Il principio è che la detrazione è ammessa nel caso in cui il costo del trasporto per raggiungere la sede degli studi universitari risulti troppo gravoso per la famiglia.